Anno XXXI Mercoledì 8 Maggio 1878 N. 108.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

La gran notizia del giorno è quella che si riferisce alla partenza delle navi inglesi per l' Egitto.

Questa notizia male risponde alle voci corse di disposizioni concilianti reciproche in questi ultimi giorni.

Una misura di tanta gravità — dalla quale l' Inghilterra si è finora astenuta appunto per non compromettere la situazione — non può venir presa — se presa viene — che nell'opinione di vedere molto prossimamente peggiorata la situazione diplomatica, e non è certo, in sè stessa, tale da migliorarla.

Ciò non esclude che possa arrivarci qualche notizia in perfetta contraddizione con questa e che valga a mitigare l' impressione che essa non può a meno di produrre.

In tutta questa alternativa di annunzi rassicuranti ed in senso belligero, sarebbe impossibile discernere la verità e trarre congetture ben fondate su ciò che possa avvenire da una così forte tensione e da interessi così disparati che dividono la politica inglese da quella dello Czar. Ciò però, che noi crediamo di scorgervi si è la scaltrezza del Gabinetto inglese che ad altro non mira che a temporeggiare per poter completamente armarsi e per esaurire nel tempo stesso le forze e le vitalità della Russia, oppressa all' interno dal malcontento dei suoi popoli, dalle finanze esauste, e nell'esercito dalle malattie che decimano i suoi battaglioni e ne affievoliscono il morale.

Quando Roma vinta a Canne vide il Campidoglio minacciato e la penisola in balìa al fortunato Cartaginese, il console Fabio riordinate le disperse legioni di Varrone e Paolo Emilio, vista l'impossibilità di affrontare il nemico il vincitore in campo, adottò quell'abile tattica che salvò la Repubblica e diede al Console romano il titolo di temporeggiatore.

L'esempio di Fabio non fu dimenticato ed anche oggidì sembra che ci trovi seguaci negli astuti uomini che reggono i destini dell' Inghilterra. I russi oggi, come i Cartaginesi allora, si trovano sul suolo nemico, entusiasmati sì delle vittorie, ma affranti dalla lotta, in mezzo a popolazioni maomettane e greche che non attendono che un segnale per sollevarsi contro il vincitore, di fronte ad un nemico vinto, ma non distrutto.

Il mantenimento di mezzo milione di combattenti sul piede di guerra costa alla Russia milioni di rubli al giorno e le finanze del vasto impero sono già pressochè esauste.

Quale migliore tattica adunque per l'Inghilterra di quella che il saggio console romano adottò per vincere Annibale?

Sono ormai più di tre mesi che la pace è stipulata fra i due belligeranti, e la Russia si trova oggi non solo inetta a fruire dei vantaggi che la sua vittoria le ha assicurati, ma vede ogni giorno elevarsi attorno a lei nuove difficoltà, nuove incertezze, nel mentre i turchi si rafforzano di nuovo, si rifiutano ad adempiere agli impegni sottoscritti, nel mentre l' Europa, stanca di uno stato di cose che non le lascia godere un giorno di tranquillità, minaccia di intervenire dimezzando naturalmente allo spossato vincitore il prezzo dei suoi grandi sacrifici.

E che l' Inghilterra non abbia altro scopo che temporeggiare per ridurre il suo temuto rivale al punto di dover per forza cedere e lasciare a lei una parte dei vantaggi ottenuti a prezzo di sacrifici enormi, lo si scorge chiaramente dalle seguenti significative confessioni del filosofico *Times*:

« Non sono più delle settimane, ma dei mesi che le truppe russe hanno passati i Balcani. Le popolazioni turche, avvilite nel primo momento, cominciano ad abbandonare la loro attitudine passiva. Esse hanno i loro interessi, le loro *simpatie*, la loro energia. Succede fra esse quello che si è verificato in Rumenia, dove si incomincia a comprendere l'effetto delle convenzioni e delle alleanze stipulate. Il generale Ignatieff ha considerato ciò che poteva essere una Bulgaria secondo le sue intenzioni, non ha però considerato ciò che essa è in realtà.

« L' insurrezione dei maomettani è la miglior prova dell'opposizione fatta finora dall'Inghilterra al trattato di S. Stefano.

« Ora in vista dei recenti avvenimenti la situazione dell' esercito russo in Romelia diventa assai critica poichè le sue linee di ritirata non sono molte sicure. Di più l'opposizione fatta dai turchi alla cessione di Schumla e Varna compromette il fianco dell'esercito russo e lo paralizza in ogni operazione diretta contro Costantinopoli ed il Bosforo.

« Da questo stato di cose è venuta alla Russia la necessità di occupare militarmente la Rumenia e cambiare così un alleato in nemico. Questo fatto poi può far nascere dei gravi sospetti in Austria, ed è probabile che la mobilizzazione che questa potenza ha deciso di effettuare, sia più diretta verso i confini russi che verso la Bosnia e l' Erzegovina.

« Di fronte a tutte queste circostanze non resta che all' Inghilterra di seguire invariabilmente la strada ch'essa ha finora seguita. Si può prevedere che all' ultimo i fatti le daranno pienamente ragione. »

Il senso di questo linguaggio dell'autorevole foglio di Londra è abbastanza chiaro. L' esempio di Fabio non è rimasto senza frutto. Resta a vedere se prima che l' Inghilterra possa ritrarne i frutti che essa aspetta, la diplomazia non troverà il modo di ricavare dalla presente crisi un risultato migliore di quello ottenuto dopo il 1829 e dopo il 1853.

Le visite del duca d' Aosta

Ecco in qual modo il corrispondente parigino della *Perseveranza* racconta le visite singolari fatte nei giorni scorsi dal principe Amedeo. Il corrispondente scrive in data del 3:

« Ieri sera S. A. era stato a pranzo all' Eliséo, ove ricevette ogni sorta di attenzioni, e fu festeggiato particolarmente. Il punto sagliente — e invero originale — della serata fu il desiderio che ebbe la regina di Spagna Isabella di rifare la conoscenza del duca d' Aosta, e le amabilità che gli prodigò. L' ex-re di Spagna spiegò in questa occasione un sangue freddo degno del nome che porta, e fu ammirato per la nobiltà del suo contegno. Dopo questo incidente, molti spagnuoli, appartenenti all'esercito e alla diplomazia, vollero presentare i loro omaggi al nostro Principe.

« Per un' altra curiosa coincidenza, quando oggi poi egli si recò a far visita al re Francesco D' Assisi, vi si incontrò con donna Margherita, la moglie del pretendente Carlo VII. Così l' avvenimento pacifico dell' Esposizione riavvicina i personaggi che rappresentarono parte tanto diversa sulla scena politica.

« Domenica S. A. si recherà a Chantilly *en visite*, presso il duca d' Aumale. I principi d' Orléans hanno usato e usano ogni gentilezza al Principe italiano, e il duca di Chrtres, andando coi primi ad iscriversi all' *Hôtel*, ricordò ch' egli fece i suoi studi all'Accademia di Torino e vestì per qualche tempo la tunica piemontese. »

L' entusiasmo inglese

Il partito della guerra è felice della piega che prendono le cose. Il *Daily Telegraph*, questo foglio popolare che si vende a 300,000 copie, va in visibilio, ed ecco con che lirismo annuncia la partenza delle truppe indiane.

« Ieri la rada di Bombay ha veduto alzarsi il sole sopra il più maestoso spettacolo. Ventisette vascelli d' alto bordo, convenientemente scortati da una squadra invincibile partivano per fornire all' Imperatrice-Regina la forza ausiliare di cui *avrà* bisogno nella Propontide, nel Mar Nero e nelle acque del Bosforo.

« Nelle file di questo esercito che accorre alla voce della sua sovrana, non v' è alcun mercenario, nessuna vittima della coscrizione, nessun soldato reclutato colla violenza o col terrore; il sentimento del dovere, la sudditanza volontaria, nobili sentimenti sono i soli moventi.

« Se gli uomini politici dell' Europa hanno ancora qualche sagacità, il che vogliamo pur credere, comprenderanno che cosa significa l' entrar in iscena, dietro nostro appello, di una nazione di duecento quaranta milioni di uomini, serbatoio inesauribile di guerrieri.... Ci si metteva in dileggio perchè non avevamo soldati a sufficienza: il giorno è prossimo in cui non avremo più che un imbarazzo: quello di non saper veramente più che cosa farne.... e, con ciò; un tesoro le cui risorse sono incalcolabili.... »

Notizie Italiane

ROMA — Nell' *Osservatore Romano* si legge una lettera del *sacerdote* Curci con la quale questi domanda perdono al Papa di tutte le amarezze che gli possano essere state cagionate dalle ultime sue pubblicazioni. Scrivendo questa lettera il padre Curci ha evidentemente ceduto alle pressioni di ogni sorta che ha ricevuto dal Vaticano.

Noi abbiamo sempre creduto poco alla conversione vera di un gesuita di cinquant'anni! Non ci eravamo ingannati.

— Togliamo dalla *Riforma*:

Il Consiglio dei ministri ha deliberato sulle nuove costruzioni. Esse ammontano a 700 milioni, e vi sono comprese la ferrovia Eboli-Reggio, le linee siciliane ed alcune linee sarde.

Si conferma che il ministro delle finanze voglia, per provvedere a tanta spesa, ricorrere ad un prestito.

— Non è stata ancora risolta in Consiglio di ministri la questione dello scrutinio di lista. Gli onorevoli ministri sarebbero discordi sul proposito, inclinando la maggioranza all'idea contraria dall' onor. Cairoli. *(idem).*

— Leone XIII è passato ad abitare la palazzina dei giardini Vaticani appositamente restaurata ad uso di villeggiatura.

— Cairoli unitamente a Seismit Doda sta preparando un progetto di legge per la ricostituzione del ministero d' agricoltura, industria e commercio secondo le conclusioni della Commissione governativa.

Seismit Doda fu incaricato di stendere la relazione che deve precedere tale progetto.

TORINO 7 — Oggi davanti alla Corte d' Assise di Torino avranno principio i dibattimenti del processo contro Scotellari Giovanni del fu Camillo, d' anni 40, nato a Ferrara e dimorante in Bologna, già

luogotenente di cavalleria, accusato di uso sciente di obbligazioni falsificate del Prestito Nazionale 28 luglio 1866.

La gravità del reato e la qualità della persona che deve risponderne concorrono a rendere interessantissimo questo dibattimento.

L'accusato comparirà davanti alla Corte d'Assisie, assistito dagli avvocati Villa e Paretti, mentre l'accusa verrà sostenuta dal sostituito procuratore generale cav. Bagiarini.

MILANO — Il Comm. Tullo Massarani, Senatore del Regno, è stato nominato, con decreto reale firmato ieri, presidente del Giurì pel 1. gruppo, Belle Arti all'Esposizione Universale di Parigi.

COMO — Pel 10 corr. è attesa alla Cadenabbia, S. M. la Regina d'Inghilterra con numeroso seguito. Si crede che si fermerà sul lago qualche giorno.

L'ottavo figlio della regina Vittoria, Sua Altezza Reale il principe Leopoldo Giorgio Duncano Alberto, duca di Sassonia, è giunto ieri a Milano.

NAPOLI — Il Santo Padre si è occupato nei giorni passati della nomina dell'arcivescovo di Napoli. Le probabilità della scelta sono per monsignor Capecelatro, dotto e distinto prelato. Il partito intransigente si ostina contro la nomina di un arcivescovo che seguirebbe in Napoli le tradizioni di moderazione lasciate dal cardinale Riario Sforza.

RAVENNA — Scrive la *Capitale* che a Ravenna alcuni giorni fa, il maggiore Sassi del 9° reggimento bersaglieri si permise di percuotere collo scudiscio sul volto, di lasciare per terra, e di tenere per una ora legato ad un albero il povero soldato Pietro Domenico Coneo, affetto di Ernia.

La Società Pensiero e Azione, Balilla, Giglio, Giovine Romagna, Fede, Campagna, le i Circoli di studenti, Ravennate, Carnevalesco, della Rustica, Pietro Bananti, fratelli Bandiera e Risorgimento hanno pubblicamente protestato contro la bassa e inumana condotta del Sassi, richiamando sulle medesime il severo giudizio dell'autorità.

Dal Ministero della Guerra, partiva immediatamente ordine di una inchiesta.

Notizie Estere

RUSSIA — Un telegramma del *Moniteur Universel* annunzia che la Russia è disposta a far le maggiori concessioni. La Russia non è in grado di pagare venti milioni di rubli dovuti ai fornitori dell'esercito.

— La *Kolnische Zeitung*, riceve le seguenti informazioni di Pietroburgo, 3 maggio:

Vera Sassulitch non è caduta nelle mani della polizia, ma è al contrario in luogo sicuro. Circola in questo momento un ordine segreto del maggiore il generale Kusloff che ha surrogato il generale Trepoff come Prefetto di polizia. Questo ordine datato il 13 aprile prescrive a tutte le autorità di polizia di Pietroburgo di ricercare ed arrestare Vera Sassulitch.

Fino a oggi le ricerche non hanno avuto alcun risultato.

Si conferma che il Pubblico Ministero abbia interposto appello contro il verdetto che ha assolto Vera Sassulitch.

AUS. UNG. — Il *Tagblatt* di Vienna assicura che le truppe già mobilizzate dall'Austria per l'occupazione delle due provincie slavo-illiriche, ammontano a 40 mila uomini, e saranno sotto il comando del generale Rodich.

Lo stesso giornale aggiunge che l'occupazione viene fatta di pieno accordo colla Russia, ma che il governo austriaco aspetta anche la autorizzazione della Porta colla quale pendono tuttora le necessarie trattative.

Se questa autorizzazione non venisse, l'Austria si vedrebbe obbligata a passare il confine anche in urto colla Porta, non potendo più sopportare lo stato attuale di incertezza.

STATI UNITI — La Casa Remington, celebri fabbricatori d'armi, ha sospeso i pagamenti.

Dicesi che abbia enormi crediti verso il Governo russo per forniture di fucili.

La notizia è verosimile perchè anche parecchi fornitori russi versano *in extremis* per lo stesso motivo.

— Leggesi nell'*Eco d'Italia* di Nuova York:

« Negli scorsi giorni giunsero qui molti italiani, parte provenienti da Cincinnati, altri da Douisvile, Chicago o San Luigi, tutti diretti alla volta d'Italia.

« Il quadro che fanno questi nostri connazionali della condizione economica delle principali città dell'ovest non è molto lusinghiero; migliaia di operai sono privi di lavoro e languono nella miseria, nè vi ha speranza di un prossimo miglioramento. »

MONTENEGRO — L'avversione degli albanesi contro il Montenegro si accresce ogni giorno più, ed un recente atto crudele del Governo di Cettigne vieppiù ha irritato gli animi.

Ne fu vittima un sacerdote italiano, che non sappiamo ancora se sia suddito del Regno d'Italia e dell'Austria.

Don Paolo Sciantoia, scrivono da Scutari alla *Politische Correspondenz*, è persona assai poco ben veduta dai montenegrini, perchè protestava del continuo contro gli atti arbitrari del nuovo Governo.

In seguito a ciò, Don Sciantoia ricevette l'ordine di recarsi *ad audiendum verbum*, e poichè egli non ubbidiva tosto, lo misero in prigione. Il modo col quale quest'arresto fu effettuato, illustra però la missione civilizzatrice dei « liberatori » montenegrini.

Don Sciantoia, in seguito all'ordine espresso del voivoda pope Plamenac, fu bastonato, legato e condotto a Cettigne.

« Il reclutamento di truppe e l'intolleranza religiosa, fanno crescere l'odio contro i montenegrini »

Il nostro *A. Fiaschi* dopo aver letto una risposta scortese ed inconcludente al di lui indirizzo, dettata dal Presidente della Società Pedagogica sig. Achille Bellati, ed inserita fra gli annunzi della *Gazzetta dell'Emilia* odierna, ci esterna il desiderio che facciamo noto ai lettori della Gazzetta, ch'egli risponderà nella rassegna di Sabbato ai suoi detrattori, che, del resto, in mezzo alle accuse e alle invettive, non hanno trovata una sola parola in difesa del libro che è oggetto di questa poco cavalleresca guerricciuola.

Cronaca e fatti diversi

Il Consiglio Comunale è convocato pei giorni di Giovedì Venerdì e Sabato 9, 10 e 11 corrente Maggio in continuazione dell'attuale Sessione primaverile e per deliberare sugli oggetti descritti nell'Elenco già da noi pubblicato.

Essendo rimasta deserta, per difetto del numero legale, l'adunanza fissata pel giorno 4, tutti gli oggetti si dovranno considerare di secondo invito.

Inchiesta amministrativa. — Sarà noto a molti che per lo passato il cav. Laloli Intendente delle Finanze nella nostra città, respingendo vigorosamente alcuni addebiti statigli rivolti intorno all'ingerenza avuta in trattative riferentesi alle denunzie di successione ed in particolar modo in quella che riguardava la tassa da applicarsi all'eredità del defunto Cardinale Vannicelli, ha domandato che il Ministero avesse ad ordinare una profonda richiesta sui fatti denunciati.

Abbiamo ora sott'occhio la Nota di S. E. il ministro Seismit-Doda con cui viene notificato al predetto sig. Intendente l'esito dell'inchiesta eseguita, e ci piace riprodurre da essa i seguenti brani:

« Tale inchiesta fu lodevolmente compiuta da un egregio funzionario di questo Ministero, ed il sottoscritto è lieto d'aver riconosciuto che nessuna delle gravi accuse fatte al signor Intendente rispetto alla liquidazione della tassa ereditaria Vannicelli riescì confermata e neppure riescirono comprovate quelle più generiche intorno ad un'ingerenza indebita e intesa a favorire gli interessi dei Contribuenti con pregiudizio di quelli dell'Erario.

E non solamente siffatte accuse non vennero confermate, ma è conforme al giusto dichiarare a soddisfazione del sig. Intendente ed a sua tranquillità che dai risultati dell'inchiesta medesima rimase escluso che esse avessero un qualunque fondamento. »

Quanti, come noi, hanno potuto ognora apprezzare le distinte qualità del cav. Laloli, come non avranno mai dubitato della di lui rettitudine, saranno ora lieti di questo solenne attestato che gli viene dal R. Governo.

Al cav. Laloli che pur adempiendo correttamente i suoi doveri di funzionario fu sempre inspirato nel suo ministero a sensi d'imparzialità, di giustizia, colla cortesia del perfetto gentiluomo, esprimiamo le nostre sincere congratulazioni.

Deputati assenti. — Negli elenchi pubblicati dalla *Gazzetta Ufficiale* dei Deputati assenti dalla Camera senza congedo, nelle tre sedute 1, 2 e 4 corrente non troviamo nessuno dei Deputati della nostra provincia.

Teatro Tosi-Borghi. — Questa sera avrà luogo la prima rappresentazione del nuovo dramma in prosa e musica, *La Marsigliese*, della quale il manifesto dice molte belle cose e a noi hanno dato un sacco di bene. Vedremo.

Il foglio degli annunzi legali del 7 Maggio conteneva:

— Sopra istanza Brancaleoni Gioachino di Tamara e in pregiudizio Maioli Adelaide vedova Ferraresi, si procederà Martedì 18 Giugno alla vendita giudiziaria di una casa posta in Ferrara Via Porta Mare N. 145.

— Deliberati col ribasso del 27 15 per cento, i lavori di adattamento ad uso militare della Chiesa di Sant'Andrea in Ferrara, è assegnato il termine dell'11 Maggio corrente per offerte non inferiori al ventesimo.

— La locale Cassa di Risparmio ha fatta istanza al Tribunale per nomina di perito che proceda alla stima di una Casa e due Botteghe in Ferrara in pregiudizio Roveri.

— È aperto il giudizio di graduazione sul residuo netto ricavato da alcuni immobili subastati in pregiudizio Zamboni Antonio di Cologna.

— Dichiarazione di costituzione di società in accomandita semplice fra la Ditta G. A. Bevilacqua ed altra Ditta commerciale — non nominata — per lo spaccio di generi di ferrarecia.

— La Congregazione di Carità di Ferrara apre l'asta per un novennio per la Tenuta *Pacchiena* situata nelle Ville di Albarea, Villanova, Denore ecc. ecc. sul prezzo di annue Lire 16,103. 81. Le offerte segrete e deposito del decimo dovranno farsi entro Sabbato 25 Maggio corrente.

— L'Esattore Comunale di Copparo avvisa che in quella Pretura nel giorno 31 Maggio si procederà alla vendita coatta di varj immobili in pregiudizio di Tomiati Rizziero e Giovanni fu Antonio.

— L'Opera Pia Galuppi nel Comune di Pieve di Cento indetta pubblica asta per Venerdì 17 corrente, nella sua residenza, per l'affitto quinquennale del Predio *Malafarina* situato in Poggetto (S. Pietro in Casale). L'incanto verrà aperto in aumento dell'annua corrisposta di L. 2100.

— L'Esattore Consorziale di Bondeno fa noto che il 28 Maggio si procederà in quella Pretura all'incanto e deliberamento di diverse Case in pregiudizio Bignozzi Giuseppe, Bonetti Pietro, Marighi Pietro, Ferrari Luigi, Bagolini Emidio e Zanardi Teresa.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 6 Maggio 1878:

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 6 - Tot. 9.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Poli Carlo di Borgo S. Luca, d'anni 23, vagliatore, celibe, con Merlone Teresa di Piobesi (Torino), d'anni 20, nubile.

MORTI — Forlani Sebastiano di Fossanova S. Marco, d'anni 26, boaro, coniugato — Scaravelli Antonio di Bondeno, d'anni 52, giornaliero, coniugato — Paltrinieri Teodolinda di Bondeno, d'anni 34, villica, coniugata — Sita Felice di Rero, d'anni 41, giornaliero, coniugato.

Minori agli anni sette N. 1.

Il tempo medio di Roma in confronto al vero di Ferrara domani posticipa di minuti 0: 24 secondi. Z.

---

8 Maggio 1878.

Nove mesi or sono, in questo giorno, noi prendevamo parte all'onesta gioia di una famiglia; e a quelli di tanti amici univamo i nostri voti per la felicità dell'ing. Cesare Vignocchi, il quale conduceva all'altare la donna del suo cuore, **Mita Landi.**

Chi ci avrebbe detto che dopo sì breve tempo, noi avremmo dovuto piangere un'irreparabile perdita!! Poichè nella pienezza delle gioie coniugali, presso a diventar madre, quando pareva più che mai sorriderle l'avvenire, la poverina doveva per improvvisa ed inesorabile morbo cambiare la lieta festa della vita nel freddo silenzio del sepolcro!!

Ed ora chi può lenire l'acerbo dolore dei suoi cari? chi può riempire il vuoto desolante, che essa lascia intorno a sè? Chi può consolare lo sposo, che ha perduto l'oggetto della più tenera ed affettuosa sollecitudine; i genitori, i fratelli, i congiunti, che l'amavano tanto; perchè essa era buona, quanto lo si può essere: e le gentili e delicate virtù del cuore acquistavano in lei maggior pregio da un'in-

dole carissima, che imponeva a chiunque l' affetto e l' ammirazione?!

Dinanzi al funesto caso, noi non possiamo che piangere; e pensare che in questo mondo è proprio « vana la speme ed ombra che dileguasi il contento » e che i mortali indarno si affannano in cerca della felicità, che sfugge loro di mano, appena credono d' averla finalmente raggiunta!

Un solo pensiero ci conforta: ed è che gli addolorati genitori, negli altri figli, che essi hanno saputo educare a quei sentimenti di virtù che sì nobilmente adornavano la povera estinta, possano trovare un sollievo all' ineffabile cordoglio; e che a te, o dilettissimo amico, non nuovo ai dolori della vita, la serena fermezza del carattere, dia la forza necessaria a sopportare una sì grande sventura.

Alcuni amici.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 7. — *Vienna* 7. — Il governo presenterà prossimamente ai Parlamenti di Vienna e di Pest il progetto relativo al modo di coprire il credito dei 60 milioni.

Questa misura è cagionata dalla necessità di misure difensive nella Transilvania ed alle bocche di Cattaro.

Londra 6. — *Camera dei Comuni.* — Hartington interpella su le trattative e su l'invio delle truppe indiane a Malta.

Northcote risponde che le trattative continuano, ma non sarebbe conveniente dare spiegazioni circa le truppe indiane.

Parecchi oratori criticano l' invio delle truppe indiane.

Northcote dimostra che tale misura è costituzionale e dice che il gabinetto desidera sempre uno scioglimento soddisfacente, ma non può dissimulare che tale speranza potrebbe fallire. Bisognava quindi prendere misure di precauzione.

Berlino 6. — L' imperatore fece sostituire il cancelliere dell' impero riguardo agli affari esteri da Bulow, riguardo all' ammiragliato da Stosch e riguardo alle poste e telegrafi da Stephan.

La *Norddeutsche Zeitung* smentisce che Adleberg surroghi Gortschakoff.

Londra 7. — Il *Times* ha da Pietroburgo: Credesi che le questioni di più alta importanza si decideranno nella prossima settimana. Il desiderio di uno scioglimento pacifico aumenta.

Vashington 6. — Il vapore *Germania* recò due agenti russi che vengono a scegliere vapori di grande velocità.

Londra 7. — Il *Times* dice che se Schouvaloff riesce a far comprendere al Gabinetto russo le vedute reali del Governo inglese, eserciterebbe indubbiamente una influenza pacifica. L' Inghilterra non accetta il compromesso sulla questione della preponderanza russa in Turchia, ma ascolterà volontieri proposte per lo scioglimento della questione.

Il *Times* ha da Costantinopoli che i turchi sollevano nuove difficoltà riguardo alle fortezze.

Vienna 7. — Nei circoli costituzionali il ministero fece delle comunicazioni per il compromesso coll' Ungheria mediante reciproche concessioni. Espresse la speranza che il Parlamento lo approverà.

Berlino 7. — L'imperatore e l'imperatrice hanno ricevuto il generale Reutern addetto all'ambasciata russa, latore d'una lettera dello czar.

Parigi 7. — Il ministro degli esteri dà stassera un grande pranzo in onore del duca d' Aosta. Nella serata di ieri il ministro degli esteri fu assai osservato per un lungo colloquio col principe di Galles, col principe di Danimarca e con Gambetta.

Roma 6. — Camera dei Deputati

Si rinnova lo scrutinio segreto sopra i progetti discussi sabato. Sono approvati.

Si annunzia l' interrogazione di Umana intorno ai requisiti ed alle condizioni dei medici chiamati a somministrare i lumi della scienza nell' amministrazione della giustizia penale.

Quindi Martini svolge l' interrogazione circa l' insegnamento religioso nelle scuole elementari. Ricorda come la soluzione di questo arduo e importante problema finora non studiato, nè dai ministri, nè dal Parlamento, sia stato abbandonato alle diverse deliberazioni mutabili dei municipi. Fa osservare come i nostri avversari si giovino di questo stato di cose, essendo l' Italia ormai sola fra i paesi civili, che non abbia una legislazione certa in materia dell' insegnamento religioso ed apra la via a dannose confusioni ed a contraddizioni di provvedimenti. Dimostra l' importanza di statuire in proposito determinazioni generali.

De Sanctis chiarisce i criteri che dettarono le disposizioni della legge Casati riguardo all' insegnamento religioso nelle scuole elementari e ne determinarono le successive applicazioni, che cioè non allo Stato, ma bensì ai quadri di famiglia appartenga la vera competenza di impartire o di far impartire l' istruzione religiosa. Riconosce le difficoltà sorte dal non esservi a questo riguardo una legge chiara e precisa, conviene che sarebbe bene il formularne una, e s'impegna di farne oggetto di studio.

Reputa però utile esprimere fino da ora la sua opinione che cioè la questione dell' istruzione religiosa devesi essenzialmente considerare ed è una vera questione di educazione a sentimenti ed atti morali e come tale si deve studiare e risolvere.

Martini soggiunge che aspetterà il progetto accennato.

Viene in appresso l'interpellanza di Nicotera sopra il Congresso repubblicano tenutosi a Roma e pei fatti avvenuti a Porta San Pancrazio.

Nicotera concreta la sua interpellanza chiedendo, se il Governo sia pienamente informato delle deliberazioni prese dal Congresso e delle parole proferite nonchè dei fatti accaduti a Porta San Pancrazio; se il Governo provvide alla sorveglianza prescritta dalla legge e se affermativamente, perchè non impedironsi le esorbitanze accadute; se sia prudenza e convenienza politica permettere in un paese retto da istituzioni monarchiche, dimostrazioni e propositi dichiarati contrari ad essi e che nei momenti attuali possono turbare l'ordine interno, alterare le relazioni coll' estero.

Cairoli premette che il Congresso dell'Argentina è passato inosservato e che non ha avuto alcun eco nè qui, nè nelle provincie. Dice d'altronde che bisogna esaminare i fatti nel loro complesso, non prenderne qualcuno isolato e volere sollevare questione che altrimenti non avrebbero fondamento. Qualche atto isolato, qualche parola sconveniente non possono a suo avviso costituire una minaccia e un turbamento all' ordine interno ovvero un pericolo riguardo alle relazioni colle potenze estere, ed esponendo i principali fatti accaduti, lo dimostra.

Dichiara che i concetti e gl'intendimenti del Ministero circa la libertà della manifestazione di tutte le opinioni sono pienamente conforme al vero spirito dei concetti e degl'intendimenti del nostro statuto e delle nostre istituzioni, di cui restrizione e interpretazioni arbitrarie o intempestivi apprensioni, non devono menomare o disperdere gli effetti.

Zanardelli si meraviglia che un ministero sia fatto segno ad accuse per non avere sciolto una riunione o impedito una dimostrazione, mentre finora i Ministeri furono sempre rimproverati pel contrario. Premette che da nessuno è vinto nello antico affetto per le istituzioni che reggono lo Stato avendo in tutta la sua vita politica avuto per vanto l' immutata fedeltà ai principii della Sinistra costituzionale. La stessa coerenza nullameno esigeva si mantenesse inviolato il diritto di riunione e di associazione non potendo gli uomini che stanno al potere, rinunziare al programma propugnato dai banchi di deputati.

Risponde partitamente alle singole domande di Nicotera, dimostrando quanto il sistema adottato sia stato conforme alla legge e quante conseguenze dolorose avrebbe prodotto il sistema di prevenzione e repressione. Riguardo alle parole che domandasi se possono scemare i buoni rapporti con le potenze amiche, dichiara non poter essi turbarsi per dichiarazioni e aspirazioni individuali; che non possono impedirsi, in forza della libertà che le potenze conoscono essere la base fondamentale delle nostre istituzioni. Aggiunge che la condotta del governo in tale circostanza ha giovato per far conoscere quanto il nostro ordine interno sia consolidato.

Osserva che la stessa temperanza nostra darà forza all' autorità per usare l' inflessibilità in caso di pericolo sociale e di violazione alla legge. Conchiude dicendo che se esiste l' unità d' Italia, esiste in grazia della libertà, che questa è la sua maggior forza, e l' Italia trovasi in tali condizioni da poter lasciare regnare la massima libertà senza tema di turbamenti o scosse pericolose.

Conforti risponde pure esso all' interpellanza per quanto concerne i doveri degli ufficiali del pubblico ministero, che non potevano nè dovevano iniziare procedimento di sorta. Dichiara che il ministero non intende esercitare sopra essi ingerenza o pressione alcuna.

Nicotera replica che i ministri spostarono le questioni sollevate da esso, che egli non intese criticare il rispetto al diritto di riunione e di associazione, ma crede che vi sia stata violazione dell' articolo 471 del Codice penale. Tuttavia si limita a prendere atto delle loro dichiarazioni.

Così l' interpellanza e la seduta della Camera sono terminate.

Roma 6. — Senato del Regno

Seismit Doda sopra istanza di Lampertico, dichiara che fisserà in settimana un giorno per lo svolgimento dell' interpellanza relativa all' istituzione del ministero del tesoro.

Annunziasi un interpellanza di Finali circa l' applicazione della legge sulla liquidazione dell' asse ecclesiastico della provincia di Roma.

Riprendesi la discussione sul trattato di commercio colla Francia.

Dopo alcune dichiarazioni e raccomandazioni di Pepoli, Finali e Pantaleoni, la discussione generale è chiusa.

Brioschi, relatore, esamina molte disposizioni del trattato. Continuerà domani.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, imbalsamatore di animali d'ogni specie.

Esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, Via Borgo Vado N. 14, dirimpetto all' Asilo Infantile, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO

per ogni

BOTTIGLIA CENTESIMI

80

Vendita di soffietti

per inzolfar viti, al negozio di

CARLO ZAMBONI

***Via Borgo Leoni* n. 39; a prezzi limitatissimi.**

Di tutte le Tinture usate finora, per Capelli e Barba, quella che unisce l' assoluta innocuità all' effetto sicuro è la

Tintura Italiana

del Chimico *Pietro Galli* di Milano, approvata dalla Commissione Medica della R. Prefettura.

Per comodità dei molti che ne fanno ricerca all' inventore, egli ne ha messo deposito in varie città d'Italia.

Per FERRARA dirigersi alla Profumeria PISTELLI BARTOLUCCI.

☞ AVVISO ☜

LE MALATTIE SEGRETE e le loro tristi conseguenze come a dire: *scoli cronici, stringimento dell' uretra, mali della vescica, debolezza virile, espulsioni cutanee pruriginose, porri, infezioni alla gola, alla bocca, al naso, perdita dei cappelli*, ecc., ed in generale tutte le malattie sifilitiche **trascurate e malamente curate,** e che sieno pur anche inveterate, vengono da me guarite radicalmente, con sicurezza ed in brevissimo tempo, sotto garanzia d' un esito felice, senza mercurio e senza danno alcuno all' organismo.

ESSENZA VIRILE — Dott. Kochs Mineral Präparat. — Si somministra pure detta *essenza* già verificatasi di una mirabile efficacia in migliaia di casi per infondere all' organismo forza e gli elementi pel ricupero della potenza virile infievolita o perduta, nonchè per allontanare le conseguenze delle abitudini segrete. — I preparati stimolanti che generalmente si adoperano in tali casi sono perniciosi alla salute, mentre l' *Essenza Virile* del *Dott. Koch* non è un rimedio stimolante, ma bensì un mezzo per restituire al fisico la forza virile.

Prezzo per bottiglia coll' esatta istruzione L. 6.

Dirigere le lettere fiduciosamente al seguente indirizzo:

SIEGMUND PRESCH
MILANO

Il carteggio e le spedizioni si fanno sotto la massima secretezza. — *Ai specialisti desiderosi di fare acquisto dell' Essenza virile, si accorda uno sconto.*

GRAN DEPOSITO

del tanto rinomato

Vino del Chianti

ed

OLIO DI LUCCA

Si ricevono ordinazioni per Zolfo raffinato per le viti nel Negozio del Lucchese Via Borgo Leoni N. 23.

CASSA RISPARMIO IN COPPARO

SITUAZIONE DEI CONTI DEL 2° BIMESTRE 1878

		Attivo		Passivo	
Capitale Azioni N. 200	L.	—	—	20,000	—
Cassa, contanti	»	7,984	44	—	—
Portafoglio	»	169,171	80	—	—
Patrimonio della Cassa e riserva	»	—	—	5,001	14
Conti correnti	»	—	—	6,224	94
Depositanti, e loro credito. Libretti N. 635	»	—	—	148,675	21
Beni stabili	»	3,429	85	—	—
Beni mobili	»	1,238	82	—	—
Crediti diversi in conto corr.	»	1,855	—	—	—
Mutui Chirografari	»	1,900	—	—	—
Effetti e Crediti in sofferenza	»	338	85	—	—
Conto dividendi	»	—	—	1,911	18
Fondo spese eventuali	»	—	—	1,409	24
Parte dividendo all' Ospedale	»	—	—	1,347	40
Spese del bimestre	»	3,164	95	—	—
Rendita idem	»	—	—	4,514	65
Totali	L.	189,083	71	189,083	71

Il Contabile
G. CRISTANI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO VITALI

La CASSA corrisponde sui depositi per risparmio l' interesse del **5 0[0] netto da ricchezza mobile,** accettando qualsiasi somma da centesimi **cinquanta** in su.

Sconta effetti cambiarj.

Anticipa verso fondi pubblici o valori muniti di guarentigia governativa.

Apre crediti in conto corrente contro deposito di valori, o verso ipoteca.

Acquista crediti verso Corpi Morali.

Riceve a conto corrente verso interesse da pattuirsi.

S' incarica, contro tenue provvigione, di pagare quelle somme che venissero depositate tanto in **Ferrara** che in **Copparo**, limitatamente a queste due piazze.

Servizio Cassa **gratuito** pei correntisti.

Per comodo di quelli che in FERRARA amassero fare depositi presso questa Cassa, il Consiglio Amministrativo ha conferito amplo mandato al sig. MONTI LUIGI di ricevere somme qualsiansi, rilasciando libretti, e fare rimborsi, ritenendosi Esso Consiglio pienamente responsabile, e mallevadore dell' operato del signor MONTI, che tiene recapito nello studio del fu Notajo Monti dott. Eliseo, a metà scala del Casino del Teatro.

Il più bel premio

INTERAMENTE GRATUITO ED UTILE A TUTTI

è quello offerto agli abbonati del giornale LA BORSA

Seguendo l' uso invalso nel giornalismo, anche la Direzione del giornale *La Borsa* si è posta in grado di dare un premio a' suoi abbonati. Questo premio, benchè non strombazzato a suono di tamburo a' quattro lati del mondo, ben può dirsi

INAUDITO

poichè può rendere l' interesse del duecento per cento sul prezzo d' abbonamento.

Mediante una eccezionale convenzione colla Ditta Zini, a tutti coloro che si abbonano per un anno al giornale *La Borsa*, inviando all' amministrazione, per mezzo di vaglia postale o di lettera raccomandata, LIRE ITALIANE VENTOTTO, sarà spedita GRATIS immediatamente una

TIPOGRAFIA PORTATILE

DELLA FABBRICA PRIVILEGIATA *ZINI*

Non si confonda questa tipografia, il cui prezzo reale è di LIRE TRENTA, con le cassette tipografiche messe in commercio da alcuni fonditori, dalle quali non si può ritrarre alcun utile risultato, per le loro microscopiche dimensioni.

I mezzi speciali di fondita che sono a disposizione dello Stabilimento Zini, la precisione de' compositoi, la specialità degl' inchiostri, la nitidezza ed esatta altezza de' tipi, la giusta profondità d' incisione, i guancialetti che servono come piano soffice per far venire nitida l' impronta, assicurano la buona riuscita di questa tipografia. Essa è contenuta in una elegante cassa di ciliegio a lucido, tirato uso mogano, con serratura di ottone e chiavetta dorata, e costa LIRE TRENTA, come abbiamo detto, se comprata presso la fabbrica Zini.

Alla tipografia va unita una chiara istruzione, quantunque semplicissimo il modo di servirsene, nonchè compositoi e pinzetta d' acciaio per comporre, spazzola ed inchiostro fino di Francia, guancialetto nero, altro di velluto cremisi, ed uno scelto assortimento di caratteri con tutti gli accessorii onde ognuno possa da sè, e colla massima facilità e prontezza, stampare circolari, programmi, prezzi correnti, manifestini, partecipazioni di nascita, di matrimonio e di morte, biglietti d' augurii, intestazioni su carte e buste, fatture, bollettarii, indirizzi, etichette, lettere di spedizioni, pagherò, biglietti di visita, ricevi di locazione, attestati, sonetti, schede per elezioni, stampe per municipii, per cancellerie, ed ogni altro genere di stampati di piccolo formato, che si possono spedire con francobollo da due centesimi.

Ben si comprenderà quanto utile sia una tale tipografia, la quale oltre al vantaggio che arreca della riduzione postale da' 20 a' 2 centesimi, è una vera comodità, specialmente ne' piccoli comuni ove non esistono stamperie.

Le commissioni con vaglia postale o lettera raccomandata, dirette all' *Amministrazione del giornale LA BORSA, strada Salute, 68, NAPOLI,* saranno eseguite entro tre giorni. La tipografia verrà spedita ben imballata a mezzo ferrovia. Le spedizioni per la Sicilia e per la Sardegna saranno fatte per mare fino a Palermo ed a Cagliari, e di là per ferrovia a destinazione. Ove non havvi ferrovia, indicare la stazione più prossima. Ogni tipografia porta la marca di fabbrica *Zini*. Il porto è a carico degli abbonati.

Il giornale *La Borsa* si pubblica ogni giorno in formato a cinque colonne, e non è nè destro, nè sinistro, nè oppositore, nè ministeriale. Libero da ogni influenza partigiana, rispetta tutti i partiti e, occorrendo, li combatte tutti egualmente; non getta il fango in faccia a nessuno, come non mena il turibolo. I suoi amici li ha nel GRAN PARTITO DEGLI ONESTI, i nemici dapertutto, perchè dapertutto vi hanno mestatori e farabutti, lenoni della politica ed ermafroditi del pensiero.

Fornire a' lettori gli elementi e i criterii necessarii alla retta intelligenza delle quistioni più importanti nostrane e forestiere, generali e locali; dire la verità senza servili compiacenze agli amici, come senza ingiurie agli avversarii; serbarsi nella sfera serena de' principii e delle dottrine che crede buoni ed utili; tener desta l' attenzione del pubblico verso i problemi che più imperiosamente s' impongono alla società moderna, ecco l' ufficio quotidiano del giornale *La Borsa*.

N. 12 — FERRARA VIA SABBIONI — N. 12

Dinelli Pietro

si pregia render noto che col giorno 3 corrente ha ripreso *in Via Sabbioni n. 12* la vendita all' ingrosso ed al minuto

dell' olio finissimo di Lucca
delle Paste di Toscana
del vero Vino di Chianti
e di altri generi

Ai suoi cortesi avventori ne da avviso nella lusinga vorranno onorarlo come pel passato dei loro pregiati comandi.

Ferrara 3 Maggio 1878.

N. 12 — FERRARA VIA SABBIONI — N. 12

Gradita al palato.
Facilita la digestione.
Promuove l' appetito.
Tollerata dagli stomachi più deboli.

ANTICA FONTE DI

PEJO

Si conserva inalterata e gazzosa.
Si usa in ogni stagione.
Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

ACQUA MINERALE FERRUGINOSA NEL TRENTINO

Si può avere dal Direttore della Fonte *Carlo Borghetti in Brescia* o dalle Farmacie esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo-Borghetti** per non essere ingannati con altra acqua. (†)